



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PZIC85500B: IC MOLITERNO-SPINOSO-TRAMUTOLA

Scuole associate al codice principale:

PZAA855007: IC MOLITERNO-SPINOSO-TRAMUTOLA

PZAA855018: MOLITERNO- VIA PARCO DEL SEGGIO

PZAA85505C: SPINOSO

PZAA85506D: SARCONI

PZAA85507E: TRAMUTOLA-VIA FERRONI

PZAA85508G: GRUMENTO NOVA

PZEE85501D: PRIMARIA - I.C. MOLITERNO

PZEE85504L: SPINOSO

PZEE85505N: SARCONI

PZEE85506P: PRIMARIA - TRAMUTOLA

PZEE85507Q: GRUMENTO NOVA

PZMM85501C: I G. "RACIOPPI"-I.C. MOLITERNO

PZMM85503E: SPINOSO

PZMM85504G: SARCONI

PZMM85505L: I GRADO "L.DA VINCI" TRAMUTOLA

PZMM85506N: I GRADO GRUMENTO NOVA



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI non sempre è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale simile. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto non sempre è inferiore alla percentuale regionale e nazionale. Persiste soprattutto la variabilità tra le classi, inevitabile se consideriamo, in alcune di esse l'elevato numero di studenti con BES.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni è generalmente buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate dalla maggior parte degli studenti (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole); si rileva però ancora una residua parte di alunni nei quali si registra ancora una non piena acquisizione. Una parte degli studenti raggiunge con qualche difficoltà una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Deve essere maggiormente potenziata la dimensione della didattica metacognitiva e quella finalizzata a facilitare l'acquisizione negli alunni di creatività e senso di iniziativa, capacità di risolvere i problemi e pensiero critico, capacità decisionale, autodisciplina e senso di responsabilità, lavoro di squadra, capacità di pianificazione e organizzazione. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza



strumenti comuni per valutare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio, nonostante le incertezze iniziali, sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano



qualche difficoltà nello studio e hanno una valutazione più bassa rispetto a quella in uscita dalla scuola primaria. La pandemia, nonostante gli sforzi compiuti dalla scuola, sicuramente ha comportato un rallentamento e penalizzato i più deboli, incidendo in maniera non sempre positiva sul rendimento di alcune classi, anche nelle prove Invalsi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e lo ha aggiornato seguendo le linee guida per le discipline STEM, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti hanno aggiornato gli obiettivi di valutazione per la Scuola Primaria; gli stessi utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto si distingue per l'impegno profuso nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi, dimostrando una visione lungimirante e attenta alle esigenze educative del futuro. Tra i progetti avviati spiccano la realizzazione di aule immersive, progettate per offrire agli studenti un'esperienza didattica coinvolgente e altamente stimolante, favorendo l'interdisciplinarietà e l'apprendimento attivo. Parallelamente, l'istituto pone grande attenzione alla formazione dei propri docenti, organizzando percorsi di aggiornamento professionale volti a sviluppare competenze avanzate nell'uso di metodologie didattiche innovative e tecnologie digitali. Questo approccio testimonia la volontà di mantenere elevati standard qualitativi nell'offerta formativa. Un ulteriore elemento distintivo è l'introduzione di una figura esterna, un esperto psicologo, per fornire supporto sia agli studenti sia al personale scolastico. Questa scelta riflette una particolare sensibilità verso il benessere emotivo e relazionale della comunità scolastica, contribuendo alla prevenzione e gestione di eventuali situazioni di disagio. Infine, l'attenzione dedicata alla gestione delle dinamiche di governance conferma l'efficienza organizzativa dell'istituto. La capacità di pianificare e coordinare le attività, coinvolgendo i diversi attori scolastici in modo inclusivo e collaborativo, garantisce una gestione trasparente e orientata al miglioramento continuo. Questi elementi qualificano l'istituto come una realtà educativa di eccellenza, in grado di rispondere con efficacia e innovazione alle sfide della formazione contemporanea.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate e supportate da una collaborazione consolidata tra i docenti di diversi ordini di scuola. La scuola organizza numerose iniziative finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, assicurando un percorso fluido e supportivo. Le attività di orientamento sono altrettanto ben organizzate e coinvolgono attivamente anche le famiglie. Attraverso l'utilizzo della piattaforma Unica, la scuola realizza percorsi dedicati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, aiutando gli studenti a compiere scelte consapevoli. Gli alunni dell'ultimo anno e le loro famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, prendono parte ad attività organizzate presso gli istituti del grado scolastico successivo. La scuola si avvale inoltre della figura di uno psicologo esperto per fornire supporto emotivo e orientativo agli studenti e alle famiglie, rafforzando il percorso di scelta. Promuove la didattica orientativa e dispone di un curriculum verticale per l'orientamento che garantisce l'unitarietà delle proposte didattiche, facilitando una visione integrata del percorso educativo. In aggiunta, la scuola promuove attività di orientamento verso le realtà produttive e professionali del territorio, offrendo agli studenti una visione più ampia delle opportunità disponibili. Le azioni di orientamento sono oggetto di costante monitoraggio per valutarne l'efficacia, e il 52% delle famiglie segue il consiglio orientativo fornito dalla scuola, a dimostrazione della qualità e della fiducia nel percorso proposto.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito chiaramente la mission e la vision, condividendole con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Adotta una procedura strutturata per monitorare le azioni intraprese, consentendo di orientare le strategie e, se necessario, riprogettare le attività. Le responsabilità e i compiti del personale sono ben individuati e funzionali al corretto svolgimento delle attività. La scuola utilizza una scheda per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, che consente di pianificare il piano annuale della formazione. Tale piano è orientato verso le aree più strategiche e sensibili, con l'obiettivo di migliorare il benessere del personale e il corretto funzionamento dell'organizzazione. Lo STAFF di direzione e il lavoro del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) presidiano tutti i processi scolastici, assicurando un costante monitoraggio e una gestione efficace delle attività. Inoltre, l'organigramma dell'istituto è strutturato in modo adeguato per garantire una gestione efficiente e rispondere alle esigenze della scuola. Tutte le spese pianificate nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte strategiche delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Le risorse economiche destinate ai progetti sono gestite e investite in modo appropriato, garantendo la massima efficacia e allineamento agli obiettivi educativi.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale, molte di queste sono legate ai fondi del PNRR. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati generalmente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità. Quasi tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico sul sito della scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con le famiglie sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Elevare il livello di abilità e competenze logico-matematiche e linguistiche.

TRAGUARDO

Raggiungere livelli di competenza in linea con le medie di riferimento, con un divario massimo del 10%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare in base a un curriculum verticale e trasversale condiviso. Monitorare il processo di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività inclusive tramite processi di apprendimento con pratiche innovative. Supportare e potenziare il metodo di studio di alunni con BES mediante l'organizzazione di attività didattiche mirate.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Programmare un efficace e strutturato piano di formazione del Personale Docente, al fine di sviluppare pratiche didattiche innovative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento a : competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare ad imparare e competenze in spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

TRAGUARDO

Incrementare di 1 livello, per il 75% degli alunni, il grado di acquisizione di almeno una delle competenze di cittadinanza prese in considerazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare in base a un curriculum verticale e trasversale condiviso. Monitorare il processo di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare la pratica della didattica per competenze e della valutazione autentica.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la dotazione tecnologica della scuola e implementare l'utilizzo delle TIC nella pratica didattica.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività inclusive tramite processi di apprendimento con pratiche innovative. Supportare e potenziare il metodo di studi di alunni con BES mediante l'organizzazione di attività didattiche mirate.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire e mantenere una solida rete di rapporti con l'extra-scuola e con il territorio: famiglie, istituzioni, enti, associazioni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto intende lavorare sull'area degli "ESITI" che ha evidenziato maggiori criticità, con particolare riferimento alle prove standardizzate nazionali. Infatti, al fine di garantire il pieno allineamento dei risultati delle prove standardizzate con quelli relativi alla macroarea di riferimento, è necessario implementare azioni di consolidamento delle competenze di base, garantire una didattica inclusiva, integrare la didattica digitale nel processo di apprendimento, prevedere un'adeguata formazione del personale. Inoltre, l'Istituto ritiene



fondamentale agire sull'area relativa alle Competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche e digitali. L'acquisizione delle competenze chiave, da parte degli studenti, deve essere accompagnata da una coerente azione di valutazione e di monitoraggio degli esiti; le competenze digitali devono essere acquisite attraverso l'implementazione delle TIC nella pratica didattica; l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli alunni non può prescindere da azioni di inclusione attraverso interventi mirati per i BES e da un'adeguata formazione dei docenti. Fondamentale, infine, è la partecipazione degli Enti del territorio, delle comunità e delle famiglie per consolidare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche e digitali.